

Estratto Verbale del Tavolo di Concertazione del 15 marzo 2004
Presidenza della Giunta Regionale – Sala Giunta

Ordine del giorno: “Patto per lo Sviluppo e l’Occupazione”

Benesperi (Assessore Regionale)

Esordisce dicendo che questa è l'ultima versione del patto. Sono state apportate modifiche e il testo è stato arricchito e completato.

Due osservazioni:

- 1) Nel punto 6 "la governance" prevede la concertazione tra le parti sociali e quella relativa ai soggetti istituzionali;
- 2) 2) a corredo sono stati allegati 11 progetti. La loro stesura non è ancora definitiva in quanto vanno coinvolti i soggetti attori e conseguentemente precisati alcuni aspetti.

Il percorso della mattina: se non ci sono osservazioni di carattere fondamentale, si potrà passare alla definizione di un testo condiviso da tutti, in modo che il 30 marzo si possa passare alla formalizzazione con il Presidente Martini.

Successivamente si coinvolgeranno i soggetti che dovranno realizzare i progetti.

Richiede se ci siano questioni di fondo da analizzare ostantive all'analisi dettagliata.

Caracciolo (Confindustria)

Ci sono questioni importanti da definire:

- 1) Ci sono dei passaggi che richiamano rapporti con il Governo, vanno tolti. Questo è un Patto per la Toscana, e quindi deve essere completamente gestibile dalle parti sociali e istituzionali toscane.
- 2) Il Patto non deve riguardare i nuovi problemi posti dalla recente legislazione, salvo quelli di esclusiva competenza delle regioni.
- 3) Per quanto riguarda lo Sviluppo economico e ambientale ci sono passaggi nuovi, che lasciano dei problemi insoluti.
- 4) Occorrono chiarimenti in merito alle risorse per la realizzazione dei progetti. Occorre analizzare le priorità.
- 5) La sfida centrale che questo Patto vuole affrontare è la sofferenza della piccola e media impresa, anche i problemi del lavoro risentono di questa situazione.
- 6) La forma del documento richiama la stesura di un piano. Occorre invece esaltare anche nella forma che si tratta di patto tra i soggetti diversi.

Silvestri (Cgil)

E' d'accordo sul metodo proposto da Benesperi, se la premessa è condivisa. E' d'accordo con Caracciolo che il Patto deve essere toscano, e quindi gestibile dai soggetti che lo sottoscriveranno.

Il testo è coerente con le premesse, si può pertanto procedere alla analisi dettagliata..

Marchiani (Uil)

E' d'accordo sull'analisi pagina per pagina, e condivide il percorso indicato da Benesperi.

Guerrini (Confartigianato)

Precisa questioni di carattere generale.

Le scadenze sono troppo strette, il testo non è stato adeguatamente approfondito.

Osserva che non si trova d'accordo sull'espressione "buona occupazione". La flessibilità non deve essere considerata “non buona”.

Cecchi (Associazioni Ambientaliste)

Ricorda che la sua Associazione si era autosospesa in quanto non condivideva il modo di fare concertazione. Oggi si ripresenta, perché ci sono stati chiarimenti, la cosa non può però dirsi risolta. Si dichiara disponibile, ma ci sono ancora delle perplessità.

Salvadori (CISL)

Trattasi di un buon lavoro. Occorre iniziare la trattativa vera e propria, e quindi chiede di procedere all'analisi pagina per pagina.

Picchi(Confcommercio)

Ci sono tempi ristretti. Ci sono interessanti integrazioni. Non è in grado di scendere nel dettaglio. Consegna un documento di riflessioni e di proposte di carattere generale.

Pierangioli (Cia)

Ritrova nella bozza del documento le osservazioni fatte. Rileva coerenza tra concertazione e governance, che è un passaggio importante.

E' per passare alla discussione pagina per pagina.

Caruso (Api Toscana)

Non è in grado di procedere all'analisi pagina per pagina.

Occorre più tempo. Spostare la data del 30 Marzo non è un problema.

Osserva poi che la concertazione nel patto trova una sua coerente collocazione, mentre in sede di discussione del nuovo statuto sembra, invece, che il problema sia stato accantonato.

Giurlani (Uncem)

Il documento sintetizza bene quanto detto fino ad oggi. Pagina per pagina va bene, ma con metodo, altrimenti diventa impossibile procedere.

Chelli (Lega Cooperative e Mutue)

Apprezza il lavoro in particolare il passaggio concertazione e governance.

Ha perplessità sull'analisi pagina per pagina, in quanto se tutti intervengono, non sfiorare il 30 Marzo sarà impossibile.

Sbandati (Cispel Toscana)

Il testo è notevolmente migliorato, va verificato. In ogni caso occorre rispettare i tempi proposti da Benesperi.

Segue una discussione riguardo all'analisi del testo: cominciare subito, rinviare ad altra data, ecc.

Benesperi (Assessore Regionale)

Il lavoro fatto è ricco e abbondante.

La bozza del 9 marzo ha risposto a ciò che è stato chiesto e nessuno ha fatto eccezioni al riguardo, per cui appare inopportuno sollevare nuovi argomenti.

Ricorda che c'è il termine del 28 Aprile, termine dopo il quale le Amministrazioni possono fare solo la gestione ordinaria. Saltato questo termine si va, nella migliore delle ipotesi a settembre inoltrato.

(piccola discussione)

Si conviene di riprendere l'analisi del testo il giorno 22 marzo alle ore 10.

